

# INWIT

Sharing connections

## TCFD REPORT

# 2022



# **TCFD REPORT**

# **2022**

## INWIT E LE RACCOMANDAZIONI TCFD

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. è il principale operatore nel settore delle infrastrutture wireless in Italia che realizza e gestisce impianti tecnologici e strutture civili (quali torri, tralicci e pali) che ospitano apparati di radiotrasmissione, principalmente al servizio degli operatori di telecomunicazioni.

In questo report, rispondendo alle esigenze di divulgazione nei confronti dei propri stakeholder e in accordo con la propria strategia climatica prevista nel Piano di Sostenibilità, INWIT recepisce il framework di rendicontazione definito dalla **Task Force on Climate related Financial Disclosure (TCFD)** con l'obiettivo di raccogliere informazioni chiare e comparabili non solo sugli impatti determinati dalle attività dell'azienda sul clima, ma anche, al contrario, sugli effetti dei cambiamenti climatici sull'azienda.

Basandosi sulle 11 Raccomandazioni della TCFD, INWIT ha analizzato e riassunto in questo report gli elementi chiave riguardanti le funzioni e i processi tramite i quali l'azienda monitora e gestisce i rischi e le opportunità legati al clima, gli obiettivi climatici che in tale ambito si è posta l'azienda, con le relative metriche per il loro monitoraggio, nonché la strategia definita per raggiungerli.

Il presente documento è organizzato nei seguenti capitoli:

**1**

### Organizzazione e governance di INWIT:

Descrive il ruolo di supervisione del CdA e la declinazione del ruolo del Management nella valutazione e gestione dei rischi e opportunità, per poi entrare nel merito del processo mediante il quale l'azienda identifica, quantifica e gestisce i rischi legati al clima.

**2**

### I rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici:

Presenta i risultati dei processi descritti in precedenza, con particolare riferimento all'analisi degli scenari climatici, utile per definire la resilienza della strategia dell'azienda tenendo in considerazione i diversi, sfidanti, scenari climatici e relativi rischi e opportunità che l'azienda ha individuato nel breve, medio e lungo periodo.

**3**

### La strategia di INWIT per contrastare i cambiamenti climatici:

Descrive le azioni, le strategie e la programmazione finanziaria dell'azienda in risposta ai possibili impatti sul business dei rischi e delle opportunità legati al clima, i risultati raggiunti e gli indicatori di performance, con lo scopo di descrivere e rendere pubblici le metriche e gli eventuali target fissati per valutare e gestire i rischi e le opportunità dei cambiamenti climatici.

Questo report è da intendersi come presentazione di sintesi delle attività e dei risultati di INWIT inserite nel framework della TCFD. Si rimanda alle restanti rendicontazioni pubbliche dell'azienda per approfondire gli aspetti qui presentati.



## 1 ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DI INWIT

INWIT ha intrapreso un percorso di transizione del proprio modello di business avviando attività e progetti con l'obiettivo di generare valore in una prospettiva di lungo periodo per tutti i propri stakeholder e per contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera e degli attori che compongono la catena del valore.

Il percorso volto a integrare la sostenibilità nelle scelte e nelle strategie aziendali si è concretizzato, a partire dalla governance, sin dalla nascita della nuova INWIT nel marzo 2020 con la costituzione del Comitato di Sostenibilità endoconsiliare e con un presidio organizzativo dedicato.

È stato quindi definito il **Piano di Sostenibilità**, integrato nella strategia industriale e attraverso il quale si persegue la transizione verso un modello di business sostenibile, considerato un fattore abilitante per la crescita della Società. Il Piano di Sostenibilità è stato sviluppato in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al cui raggiungimento INWIT intende contribuire. In particolare, INWIT ha fissato due particolari linee di azione in ambito ambientale volte a sviluppare un sistema di Energy e Carbon Management e a sviluppare un sistema di gestione orientato alla riduzione degli impatti ambientali con un approccio di economia circolare.

Queste linee di azione sono state tradotte in specifici target, integrati nella strategia aziendale, che prevedono, in particolare, lo sviluppo di fonti rinnovabili e investimenti in efficienza energetica, con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto.

In stretta correlazione con tali obiettivi è stato definito anche un sistema di incentivazione retributiva variabile che indirizza i comportamenti e l'operato del management verso gli obiettivi di performance complessiva della Società, in coerenza con le aspettative degli Azionisti e degli stakeholder nel medio-lungo periodo. Inoltre, il sistema di incentivazione mantiene il giusto bilanciamento tra performance economico-finanziarie, sviluppo sostenibile del business, e performance operative. In particolare, la metrica chiave nella definizione della remunerazione variabile del Top Management in ambito ambientale è relativa alla riduzione delle emissioni aziendali prevista nel piano di sostenibilità di INWIT.



## COMITATO SOSTENIBILITÀ

Il Comitato Sostenibilità è un organo del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e propositive.

### In particolare, il Comitato Sostenibilità è responsabile di:

- ▶ monitorare l'osservanza delle norme in materia di responsabilità sociale d'impresa, nonché gli sviluppi normativi nazionali e internazionali e le migliori pratiche in materia;
- ▶ formulare proposte al Consiglio di amministrazione sulle strategie di sostenibilità e sul Piano di Sostenibilità, monitorando la sua attuazione sulla base degli obiettivi fissati nel piano e valutandone l'aggiornamento alla fine di ogni esercizio;
- ▶ monitorare la coerenza degli obiettivi e della gestione di INWIT con i criteri di sostenibilità ambientale, sociale e d'impresa (ESG), nonché le iniziative di finanza sostenibile, la posizione dell'azienda negli indici e rating ESG e le strategie no-profit dell'azienda.

Il Comitato Sostenibilità riporta semestralmente al Consiglio di Amministrazione, in particolare vengono svolte sessioni formative e illustrative dell'avanzamento delle performance aziendali sugli obiettivi fissati nel Piano di Sostenibilità. Inoltre, annualmente viene svolta una sessione di aggiornamento e approvazione del Piano di Sostenibilità da parte del Consiglio di Amministrazione.

## COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato Controllo e Rischi è un organo con funzioni consultive e propositive, che ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle sue valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e nell'approvazione delle relazioni periodiche finanziarie e non finanziarie.

Il comitato si occupa tra le altre cose, di osservare l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del Enterprise Risks Management System.



## ENTERPRISE RISK MANAGEMENT – ERM

Con riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, INWIT ha definito un apposito Enterprise Risk Management Framework, allo scopo di identificare e valutare i potenziali eventi il cui verificarsi potrebbe pregiudicare il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali definiti nel Piano Strategico. In particolare, alla luce degli obiettivi definiti nel Piano di Sostenibilità, INWIT ha intrapreso analisi e esercizi di integrazione per stimolare l'azienda a sviluppare una visione strategica di lungo periodo che consideri i rischi (fisici e di transizione) e le opportunità associate ai cambiamenti climatici.

L'ERM framework di INWIT, definito sulla base delle best practice di riferimento, ha l'obiettivo di assicurare – attraverso un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi – un funzionamento dell'azienda sano, corretto e coerente con il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali definiti nel Piano strategico.

**L'ERM Framework di INWIT è un processo ciclico, svolto annualmente, integrato nel processo di pianificazione industriale, articolato nelle fasi di:**

### 1 Identificazione dei rischi

Questa fase prevede la definizione del Risk Universe, inteso come elenco completo dei rischi che potrebbero avere un impatto sull'azienda, classificati come Strategici, Operativi, Finanziari e Legali o di Conformità. Il Risk Universe è definito sulla base delle informazioni contenute nel Piano Strategico e nella Relazione Finanziaria, da risultati di benchmarking di settore, oltre che del confronto diretto con i responsabili di funzione, al fine di intercettare ciclicamente eventuali rischi emergenti o evoluzioni dell'impatto di rischi già esistenti. I rischi identificati vengono sottoposti a un primo esercizio di screening tenendo conto dei criteri di applicabilità degli eventi nell'ambito di business di INWIT.

Nel 2022 è stato aggiornato il Risk Universe includendo il **RISCHIO CLIMATICO** in modo da aggiornare la valutazione e da considerare anche l'iterazione di esso con diverse tipologie di rischio. Il rischio legato ai Cambiamenti Climatici è definito nel sistema ERM di INWIT come:

**“Climate Change: Rischi legati a cambiamenti nei fenomeni meteo climatici fisici con ripercussioni dirette sugli asset, sulle attività e sui servizi erogati, e/o legati agli effetti legali, tecnologici, reputazionali o di mercato che la transizione a un'economia a emissioni zero possono comportare sul business aziendale.”**

### 2 Valutazione dei Rischi

In questa fase, il Risk Owner valuta ciascun rischio in termini di impatto e probabilità. L'impatto viene valutato in base a diversi driver di valutazione (tra i quali finanziari, ESG, reputazionale ecc.) su una scala di 4 livelli (basso, medio, alto, critico). Con specifico riferimento al driver finanziario, gli impatti sono definiti alti se hanno un danno potenziale superiore al 2,5% del recurring free cash flow (RFCF) e critici se superiori al 5%. La probabilità viene valutata sia sulla base della frequenza storica di accadimento del rischio, sia sulla probabilità di accadimento nell'orizzonte temporale di Piano valutata su una scala a 4 livelli. La combinazione di impatto e probabilità è rappresentabile mediante una matrice 4x4.

Per i Top Risks individuati nella matrice a partire da questo primo processo, sono valutate le componenti di presidio in essere ai fini della determinazione del Rischio Residuo. Per i Top Risks con ricadute sugli obiettivi di piano è inoltre condotta analisi di sensitività al fine di quantificare gli impatti sugli obiettivi di Piano.

### 3 Mitigazione del rischio

Per ciascuno dei Top Risk Residui determinato in fase di Valutazione del Rischio, vengono individuate le azioni di mitigazione. Il monitoraggio della corretta esecuzione viene effettuato con cadenza trimestrale.

### 4 Rendicontazione del rischio

Trimestralmente il Management viene informato, attraverso l'adozione del sistema di reporting definito per ogni ambito del processo, circa l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei Piani d'Azione e focus di approfondimenti su specifici rischi.

## SOSTENIBILITÀ NEL MANAGEMENT

In INWIT, la posizione di Chief Sustainability Officer (CSO) corrisponde al Direttore External Relations, Communication & Sustainability. Il CSO è responsabile della supervisione e della valutazione dei rischi e delle opportunità legate al clima, in collaborazione con tutti i dipartimenti coinvolti, in particolare con Risk&Compliance, Energy Management e Finance. Il CSO è anche responsabile del coordinamento della strategia ESG, dell'aggiornamento del piano di sostenibilità e della preparazione del reporting non finanziario e di sostenibilità.

Il Sustainability Manager riporta al CSO. Il suo ruolo è quello di identificare, valutare e gestire i rischi e le opportunità legate al clima, implementando e monitorando la strategia ESG, contribuendo al piano di sostenibilità e raccogliendo dati e informazioni rilevanti per il reporting non finanziario e di sostenibilità. L'Energy Manager riporta al Direttore Technology & Operations (CTO) ed è responsabile della gestione del budget per gli investimenti energetici, dello sviluppo e dell'implementazione di un sistema di gestione dell'energia e di misure di efficienza energetica, dell'acquisto di certificati di energia verde, della supervisione della produzione di energia rinnovabile e del raggiungimento degli obiettivi energetici inclusi nel piano di sostenibilità.

## SUSTAINABILITY STEERING TEAM

Il Sustainability Steering Team è un comitato manageriale costituito con l'obiettivo di condividere la strategia di sostenibilità e rafforzare il presidio e il monitoraggio, con particolare riferimento all'avanzamento del Piano di Sostenibilità e alla predisposizione della reportistica non finanziaria.

**Il Sustainability Steering Team è coordinato dal Direttore External Relations, Communication & Sustainability, ed è composto da:**

- ▶ Direttore Technology & Operations,
- ▶ Direttore Administration, Finance & Control,
- ▶ Direttore Legal & Corporate Affairs,
- ▶ Direttore Marketing & Sales.
- ▶ Direttore Human Resources & Organization,

Le attività dello Steering Team sono supportate dal Referente Sustainability della Direzione External Relations, Communication & Sustainability ed è inoltre prevista la partecipazione dei referenti delle Funzioni coinvolte nelle tematiche trattate.

Il Sustainability Steering Team si riunisce all'occorrenza.

## 2 I RISCHI E LE OPPORTUNITÀ DERIVANTI DAI CAMBIAMENTI CLIMATICI

### ANALISI DI SCENARIO CLIMATE CHANGE

L'analisi degli scenari climatici è una metodologia di valutazione della resilienza climatica del modello di business, finalizzata a individuare input utili ai piani strategici aziendali. Si tratta di un esercizio volto a testare la capacità dell'Azienda di generare valore sotto diverse assunzioni, permettendo di sviluppare una visione strategica di lungo periodo che consideri i **rischi, fisici e di transizione, e le opportunità associati ai cambiamenti climatici**.

Nel 2021, INWIT ha condotto per la prima volta un'analisi degli scenari climatici in linea con le raccomandazioni della TCFD coinvolgendo le funzioni aziendali di Sostenibilità, Risk Management, Energy Management e Finance.

Sono stati presi in considerazione nove scenari climatici riconosciuti a livello internazionale, raccomandati dalla TCFD e adottati dalla International Energy Agency (IEA) e dal Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). Ciascuno scenario definisce un percorso futuro in termini di concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera.

Tra questi scenari, sono stati selezionati lo **scenario fisico RCP 8.5** e lo **scenario di transizione IEA ETP 2DS** perché offrono la possibilità di valutare la resilienza del business in condizioni sfidanti, ma plausibili.

Lo scenario RCP 8.5 (Representative Concentration Pathways) descrive la concentrazione di anidride carbonica che genera un riscaldamento globale di circa 4,3°C entro il 2100, rispetto alle temperature preindustriali. Tale scenario si manifesterebbe nel caso in cui nel futuro non venissero messe in campo ulteriori azioni per contrastare i cambiamenti climatici.

Lo IEA ETP 2DS è il modello pubblicato nel Energy Technology Perspectives della International Energy Agency che descrive un sistema energetico coerente con una traiettoria delle emissioni tale da limitare l'aumento della temperatura globale a 2°C entro il 2100 (2 Degrees Scenario).

Una volta selezionati gli scenari climatici, sono stati analizzati i relativi parametri per identificare i rischi e le opportunità associate alle attività interne, a monte e a valle di INWIT. La ricerca è stata condotta facendo riferimento a studi di settore, benchmarking con i concorrenti e analisi interne.

#### I rischi e le opportunità individuati sono stati classificati in base agli orizzonti temporali così definiti da INWIT:

- Breve termine:** 0-3 anni; tale periodo è coerente con l'arco temporale triennale del Piano Industriale dell'azienda.
- Medio termine:** 3-9 anni; tale periodo è allineato all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al cui raggiungimento INWIT è impegnata a contribuire.
- Lungo termine:** 9-29 anni; tale periodo attualmente termina con il 2050, in linea con l'anno di riferimento per il raggiungimento delle emissioni nette zero da parte dell'Unione Europea, dove INWIT opera.

In seguito, sono stati classificati in base alle categorie della TCFD e completati con una descrizione dell'impatto previsto su operazioni, strategia e bilanci.

Infine, i rischi e le opportunità sono stati valutati su base qualitativa. Al fine di garantire una gestione dei rischi integrata con il processo ERM sopra descritto, i rischi fisici e di transizione emersi dagli scenari analizzati sono stati ricondotti nell'ambito del risk universe della società e classificati secondo la matrice 4x4 descritta in precedenza consentendo la creazione di mappe di calore che permettono di definire le priorità dei risultati

### RISCHI ED OPPORTUNITÀ

Durante l'esercizio di analisi svolto nel corso del 2021, sono stati identificati 4 rischi fisici legati allo scenario RCP 8.5: 1 a breve (2021-2023), 1 a medio (2024-2030) e 2 a lungo termine (2031-2050).

Nello scenario ETP 2DS IEA sono stati identificati 3 rischi di transizione a medio termine e 8 opportunità, riferite principalmente al medio termine, legati ad un innalzamento globale della temperatura limitato a 2°C.

#### Rischi fisici

- ▶ Ondate di calore** - Breve termine:  
 Rischio di occorrenza di ondate di caldo estremo più frequenti o intense nei periodi estivi, capaci di avere ripercussioni dirette sulla salute umana e sulla funzionalità di determinati sistemi/apparecchiature.  
*Classificazione: Acuto*
- ▶ Fenomeni meteorologici estremi** - Medio termine:  
 Rischio di aumento nella frequenza e/o intensità di fenomeni estremi quali alluvioni, vento forte, trombe d'aria, grandinate e nevicate in grado di arrecare danni ingenti ai territori colpiti, anche a causa dei livelli locali di dissesto idrogeologico.  
*Classificazione: Acuto*
- ▶ Distribuzione delle precipitazioni annuali** - Lungo termine:  
 Rischio di variazioni rilevanti e croniche nella distribuzione e nell'intensità delle precipitazioni annuali, con conseguenti possibili eventi eccezionali e "fuori stagione" e potenziale rischio di registrare periodi di siccità intensa e prolungata in diversi territori con maggiori probabilità di incendio.  
*Classificazione: Cronico*
- ▶ Aumento livelli dei mari** - Lungo termine:  
 Rischio di aumento generalizzato del livello dei mari, con possibili ripercussioni sulle attività umane presenti nei territori costieri maggiormente esposti.  
*Classificazione: Cronico*



## Rischi di transizione

- Evoluzione tecnologica** - Medio termine:  
 Rischio di dover adattare i piani di investimento per rimediare all'obsolescenza delle attuali tecnologie, sotto la spinta allo sviluppo di nuove tecnologie che consentono ingenti risparmi energetici.  
*Classificazione: Tecnologico*
- Aumento del costo della tecnologia** - Medio termine:  
 Rischio di aumento degli investimenti e dei costi di adattamento necessari per restare al passo con le nuove tecnologie disponibili sul mercato.  
*Classificazione: Tecnologico*

- Non conformità a normativa ambientale** - Medio termine:  
 Rischio di violazione di normative emergenti in materia ambientale che possono vincolare l'adozione o l'utilizzo di determinate tecnologie e pratiche sulla base degli impatti sui consumi energetici e sui cambiamenti climatici.  
*Classificazione: Politico Regolatorio*

## Opportunità

- Sfruttamento incentivi statali, sgravi fiscali, accesso al mercato dei capitali** - Breve termine:  
 Possibilità di accesso a condizioni economico-finanziarie vantaggiose sulla base di incentivi economici, programmi di supporto e sgravi fiscali offerti dalla pubblica amministrazione.  
*Classificazione: Mercati*
- Nuovi prodotti e servizi** - Medio termine:  
 Utilizzo di nuovi prodotti e servizi in grado di generare efficienze operative e benefici climatici (es. uso energie rinnovabili) e riduzione dei relativi costi, anche attraverso l'adozione delle migliori tecnologie e tecniche disponibili.  
*Classificazione: Prodotti e Servizi*
- Aumento del costo dell'energia** - Medio termine:  
 Riduzione dell'esposizione ai futuri aumenti dei prezzi dell'energia generata da combustibili fossili.  
*Classificazione: Fonti Energetiche*
- Ritorni sugli investimenti in tecnologie a basse emissioni** - Medio termine:  
 Migliori rendimenti economico-finanziari associati agli investimenti effettuati in tecnologie caratterizzate da minori emissioni GHG.  
*Classificazione: Resilienza*
- Vantaggi reputazionali associati alla decarbonizzazione** - Medio termine:  
 Possibili vantaggi reputazionali legati al contributo dell'azienda alla riduzione delle emissioni GHG e agli obiettivi climatici, anche rispetto ad indici/agenzie di rating ESG.  
*Classificazione: Resilienza*
- Sinergie lungo la catena del valore** - Medio termine:  
 Avvio di azioni collaborative con i clienti per la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico.  
*Classificazione: Mercati*
- Accesso a nuovi mercati emergenti (mercato del carbonio)** - Medio termine:  
 Nuove opportunità legate all'accesso a nuovi mercati emergenti (mercato del carbonio).  
*Classificazione: Mercati*
- Transizione a livelli produttivi meno impattanti** - Lungo termine:  
 Possibilità di mantenere volumi produttivi elevati o in crescita a fronte di minori consumi energetici.  
*Classificazione: Efficienza delle Risorse*

Nel complesso, **INWIT risulta essere più esposta a rischi fisici rispetto ai rischi di transizione, in quanto molti aspetti della decarbonizzazione rappresentano di fatto un'opportunità per il business di INWIT.**

Per ciascun rischio ed opportunità sono stati declinati i possibili effetti per INWIT e sono state identificate e classificate in ordine di priorità, in base alla probabilità e all'impatto, le azioni di mitigazione che saranno messe in atto dalla società. La tempistica di attuazione dipende dall'orizzonte temporale del rischio o dell'opportunità.

Nonostante tutti i rischi individuati siano riconducibili, direttamente o indirettamente, al risk universe ERM, al fine di avere un focus specifico sugli impatti derivanti dai cambiamenti climatici e inserirli in un processo di revisione ed aggiornamento ciclico degli stessi, è stato inserito un rischio dedicato nel risk universe di INWIT, il **rischio Climate Change**.

Esso è relativo ai rischi legati a cambiamenti nei fenomeni meteo-climatici fisici con ripercussioni dirette sugli asset, sulle attività e sui servizi erogati, e/o legati agli effetti legali, tecnologici, reputazionali o di mercato che la transizione a un'economia a emissioni zero possono comportare sul business aziendale.



### 3 LA STRATEGIA DI INWIT PER CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

#### STRATEGIA DI GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

In accordo con la propria Strategia Climatica e con gli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati nel Piano di Sostenibilità, INWIT, nel 2021, ha scelto di aderire alla **Science Based Targets initiative (SBTi)**, che promuove la definizione di obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza del clima, al fine di soddisfare le esigenze di decarbonizzazione per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi e limitare il riscaldamento globale di 2°C rispetto ai livelli preindustriali e proseguire gli sforzi per limitare il riscaldamento a 1,5°C.

A fine dicembre 2021, INWIT ha presentato a SBTi il proprio target, scegliendo la traiettoria più ambiziosa di mantenere l'aumento del riscaldamento globale entro 1,5°C, impegnandosi a ridurre le emissioni di GHG scope 1 e 2 del 42% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2020, e a calcolare e ridurre le emissioni scope 3. Definendo questi target, INWIT non solo si impegna ad agire in linea con il raggiungimento della propria strategia climatica, ma mostra anche la propria consapevolezza del tema, aumentando il proprio vantaggio competitivo nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

**Inoltre, le analisi condotte da INWIT sui rischi e sulle opportunità legate al clima hanno influenzato la pianificazione finanziaria dell'azienda nei seguenti ambiti:**

- ▶ **Costi diretti:** è stato stanziato un budget specifico per raggiungere l'obiettivo di approvvigionarsi al 100% di energia elettrica rinnovabile certificata nel 2022 (69% nel 2021);
- ▶ **Accesso al capitale:** sottoscrizione di un sustainability-linked term loan, legato a specifici indicatori di sostenibilità, di importo pari a 500 milioni di euro, con una durata di 4 anni, tra cui la riduzione delle emissioni CO<sub>2</sub>. Proroga di due anni della data di scadenza di una linea di credito revolving, con conseguente miglioramento nella flessibilità finanziaria della società, migliori condizioni contrattuali e l'inserimento di indicatori di sostenibilità, tra cui la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- ▶ **Allocazione di capitale:** in linea con la specifica della tassonomia dell'UE, la spesa CapEx destinata alle attività ammissibili include investimenti nella produzione di energia rinnovabile (installazione di impianti fotovoltaici) e in misure di efficienza energetica (installazione di sistemi di free-cooling e installazione di raddrizzatori di corrente ad alta efficienza).

Inoltre, INWIT ha messo in campo azioni per contrastare i cambiamenti climatici e per aumentare la sua resilienza allo stesso, che riguardano sia la realizzazione delle proprie infrastrutture sia l'approvvigionamento di beni e servizi.

#### SERVIZI

**A partire dal 2021 INWIT, con riferimento alle proprie infrastrutture, a seguito di una ricerca di soluzioni innovative in grado di limitare gli impatti dei propri asset lungo l'intero ciclo di vita, dalla fase di design alla gestione del fine vita, con un approccio di economia circolare, ha realizzato:**

- ▶ la sua prima **torre in legno**, un'innovativa infrastruttura in legno lamellare, materiale alternativo all'acciaio, al servizio della telefonia mobile. Alta 40 metri, con 4 ballatoi per posizionare antenne e ponti radio dei gestori ospitati. La scelta di questo tipo di materiale, che ben si caratterizza dal punto di vista della sostenibilità, è legata alla sua qualità di essere riciclato e riutilizzato oltre che alla sua bassa impronta di carbonio.
- ▶ il primo **impianto fast-site**. Si tratta di un impianto raw-land prefabbricato, a servizio degli operatori di telefonia mobile, è stato realizzato con un'infrastruttura in elevazione, ancorata su una piattaforma prefabbricata, in conglomerato cementizio armato, ingegnerizzata mediante elementi assemblabili tra di loro a strati, mediante utilizzo di barre filettate di collegamento. Tale soluzione sposa i vantaggi legati al possibile utilizzo di pali standard multi-operatore, in acciaio, con la creazione di una fondazione a strati, realizzata in stabilimento, a moduli trasportabili e pertanto di immediata installazione ed utilizzo. La piattaforma, realizzata interamente in fabbrica, è di immediata installazione ed utilizzo ed è progettata per ottenere evidenti vantaggi nella riduzione dei volumi di scavo, nella velocità di installazione (2 giorni anziché 4 settimane degli impianti realizzati in opera), nella possibilità di riutilizzo (smontaggio e rimontaggio) sia del palo che della fondazione prefabbricata stessa.
- ▶ il primo **impianto Quick site**, un impianto raw-land prefabbricato costituito da una fondazione prefabbricata in calcestruzzo armato e da una torre metallica a traliccio, modulare, disponibile in due versioni da 25m e 30m di altezza.

La fondazione è composta da una serie di elementi prefabbricati in calcestruzzo armato concepiti per essere assemblati sul posto, realizzando tre strati dotati di pareti laterali di chiusura. I vari elementi sono vincolati tra loro mediante un sistema di ancoranti meccanici costituiti da barre filettate, boccole e dadi. L'utilizzo di elementi prefabbricati consente di ottenere benefici in termini di impatto ambientale lungo il ciclo di vita dell'opera.

#### CATENA DI VALORE

Nel 2022 INWIT ha portato al **100%** la propria quota di fornitura di **energia elettrica da fonti rinnovabili certificate**, per un totale di oltre 750.000 MWh. Questo risultato rientra nell'impegno di INWIT a coinvolgere la propria filiera nella strategia di sostenibilità.

Sempre nel 2022, per il terzo anno consecutivo, INWIT ha partecipato, in qualità di partner, all'Osservatorio 5G & Beyond, attività di ricerca del Politecnico di Milano, sull'evoluzione degli standard di rete 5G e dell'offerta in ambito Edge Computing/ Slicing, Open RAN, mmWave, reti dedicate e sullo stato di diffusione dei relativi device (consumer e industriali). Tale progetto ha permesso di approfondire qual è il grado di conoscenza del tema 5G e la comprensione delle opportunità da parte degli attori della filiera digitale e delle imprese end-user italiane, di studiare la nuova catena del valore per lo sviluppo di un progetto 5G. Nel 2021 INWIT ha realizzato un Proof of Concept molto innovativo in termini di efficienza energetica.

Il progetto "Advanced Energy Sustainability" mira a conseguire significativi risparmi economici e benefici ambientali nella gestione termica degli shelter, utilizzando materiali a cambiamento di fase PCM - Phase Change Material (materiali che, cambiando stato, assorbono e rilasciano calore dall'ambiente) - nel contesto delle stazioni radio base, ingegnerizzando la loro applicazione e convalidando la loro



sostenibilità. L'applicazione proposta comporta una riduzione del consumo di energia elettrica dovuto principalmente all'intervento dei refrigeratori, che garantiscono il rispetto delle temperature degli ambienti dove sono installati gli apparati elettronici.

I benefici si possono riassumere in: risparmio sui consumi e di conseguenza sulle emissioni di CO<sub>2</sub>; smaltimento dei condizionatori; resilienza ai cambiamenti climatici, poiché il sistema di materiali PCM è intrinsecamente più robusto ai fenomeni estremi, anche rispetto a una configurazione completamente all'aperto; e, infine, la resilienza ai cambiamenti economici indotti: minori consumi strutturali consentono di essere più resilienti a possibili aumenti del costo dell'energia.

Nel 2022, è stata avviata la seconda fase di progetto, che ha visto l'applicazione in campo di un sistema reingegnerizzato ed ottimizzato, e l'aggiunta di una seconda vasca di materiale. Tale evoluzione ha permesso di annullare completamente l'utilizzo del condizionatore.

## METRICS AND TARGETS

In linea con la Strategia Climatica declinata nel Piano di Sostenibilità e il processo di gestione del rischio ERM, INWIT monitora costantemente e rendiconta pubblicamente indicatori legati ai possibili effetti del clima sull'azienda e gli indicatori degli effetti dell'azienda sul clima.

In linea con gli impegni di rendicontazione delle performance ESG, INWIT ha deciso di effettuare **un'analisi volontaria delle attività in relazione agli obiettivi di "Climate Change Mitigation and Adaptation"**, indicati rispettivamente negli Annex I e II dell'Atto Delegato sul clima, gli unici due obiettivi per i quali, ad oggi, sono stati fissati soglie, criteri e metriche. Il 3,6% dei Capital expenditures di INWIT è risultato essere ammissibile ai sensi della Tassonomia Europea e riguarda l'installazione di impianti fotovoltaici, impianti di free-cooling e raddrizzatori di corrente. Tutte queste attività, per le quali nel 2022, INWIT ha investito oltre 3,5 milioni di €, contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento dei cambiamenti climatici.

In linea con gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali, definiti a livello comunitario con il Green Deal Europeo e confermati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per lo sviluppo, di un'economia sempre più circolare e climaticamente neutra, tra i target più sfidanti del Piano di sostenibilità di INWIT c'è il raggiungimento innanzitutto della **"Carbon Neutrality" al 2024**, ovvero una strategia di misurazione e riduzione delle emissioni prodotte e compensazione delle emissioni residue, nonché l'implementazione di azioni volte a massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse.

A questo obiettivo si aggiunge quello definito all'interno della Science Based Targets initiative, che prevede la riduzione delle emissioni di GHG scope 1 e 2 del 42% entro il 2030 in linea con un innalzamento del riscaldamento globale limitato a 1,5°C.

Infine, l'azienda si sta adoperando per la definizione del proprio target di lungo termine Net Zero, inteso come l'abbattimento complessivo delle emissioni aziendali dirette e indirette e rimozioni di quelle residuali, in modo da ottenere emissioni nette zero per il proprio business.

Il monitoraggio e l'analisi degli indicatori sono pubblicati annualmente nella Dichiarazione Non Finanziaria di INWIT, redatta da INWIT su base volontaria e contenuta all'interno del **Report Integrato**, soggetta a verifica da parte di enti certificatori esterni, e nel questionario **CDP Climate Change**, soggetto a valutazione da parte della stessa organizzazione CDP.

All'interno di questi documenti è possibile trovare l'andamento degli indicatori e informazioni relative a:

- ▶ **Emissioni dirette (Scope 1)** derivanti dai consumi civili di gas, dai consumi di carburante per veicoli, perdite dei gas refrigeranti
- ▶ **Emissioni indirette (Scope 2)** derivanti dai consumi per l'acquisto di energia elettrica;
- ▶ **Altre emissioni indirette (Scope 3)** derivanti da acquisto di beni e servizi, trasporto upstream, beni in locazione ed emissioni relative alla produzione di energia acquistata e consumata;
- ▶ **Emissioni evitate** derivanti da iniziative di efficientamento energetico.

Inoltre, con l'obiettivo di sviluppare e implementare il sistema di deleghe e responsabilità in materia di sostenibilità, sono stati inseriti target del Piano stesso nel sistema di MBO del Direttore Generale e di tutto il management incentivato. In particolare, per il Direttore Generale, nell'MBO 2022, l'obiettivo sostenibilità ha un peso pari al 15% del totale ed è relativo ad un obiettivo di riduzione di CO<sub>2</sub> e ad un obiettivo di riduzione del digital divide.

## TCFD CONTENT INDEX

Raccomandazione TCFD	Capitolo Report
<b>Governance A)</b> Describe the board's oversight of climate-related risks and opportunities.	2. Organizzazione e governance di INWIT.
<b>Governance B)</b> Describe management's role in assessing and managing climate-related risks and opportunities.	2. Organizzazione e governance di INWIT.
<b>Strategy A)</b> Describe the climate-related risks and opportunities the organization has identified over the short, medium, and long term.	3. I rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici.
<b>Strategy B)</b> Describe the impact of climate-related risks and opportunities on the organization's businesses, strategy, and financial planning.	4. La strategia di INWIT per contrastare i cambiamenti climatici.
<b>Strategy C)</b> Describe the resilience of the organization's strategy, taking into consideration different climate-related scenarios, including a 2°C or lower scenario.	3. I rischi e le opportunità derivanti dai cambiamenti climatici.
<b>Risk Management A)</b> Describe the organization's processes for identifying and assessing climate-related risks.	2. Organizzazione e governance di INWIT.
<b>Risk Management B)</b> Describe the organization's processes for managing climate-related risks.	2. Organizzazione e governance di INWIT.
<b>Risk Management C)</b> Describe how processes for identifying, assessing, and managing climate-related risks are integrated into the organization's overall risk management.	2. Organizzazione e governance di INWIT.
<b>Metrics and Targets A)</b> Disclose the metrics used by the organization to assess climate-related risks and opportunities in line with its strategy and risk management process.	4. La strategia di INWIT per contrastare i cambiamenti climatici.
<b>Metrics and Targets B)</b> Disclose Scope 1, Scope 2, and, if appropriate, Scope 3 greenhouse gas (GHG) emissions, and the related risks.	4. La strategia di INWIT per contrastare i cambiamenti climatici.
<b>Metrics and Targets C)</b> Describe the targets used by the organization to manage climate-related risks and opportunities and performance against targets.	4. La strategia di INWIT per contrastare i cambiamenti climatici.



# TCFD REPORT 2022

**Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.**

**Sede legale**

Sede legale Largo Donegani, 2 - 20121 Milano  
email: [contatti@inwit.it](mailto:contatti@inwit.it)

**Headquarter**

Piazza Trento, 10 - 00198 Roma